

**PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E L'OPERA PIA IL PANE DI S. ANTONIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 20444/2017

**TRA**

**COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO** (C.F. 01232710374) rappresentato dalla Dott.ssa Marina Cesari nella sua qualità di Direttrice del Quartiere Santo Stefano, domiciliata per la carica a Bologna, in Via Santo Stefano 119, di seguito denominato "Quartiere"

**E**

**Associazione OPERA PIA IL PANE DI S. ANTONIO** (C.F. 01098680372) con sede a Bologna, in Via D'Azeglio 92, rappresentata da Padre Onofrio Arduino Gianaroli in qualità di Presidente, di seguito denominata "Associazione"

**PREMESSO CHE**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna, con atto P.G. n. 45010/2014, ha altresì approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale e l'accesso a specifiche forme di sostegno, di seguito denominato "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "Avviso pubblico";
- l'Associazione Opera Pia Il Pane di S. Antonio, con richiesta P.G. n. 408765/2016, acquisita agli atti, ha presentato una proposta di collaborazione che è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti

utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano e l'Associazione Opera Pia Il Pane di S. Antonio per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'Associazione, in coerenza con la propria vocazione, intende realizzare la prosecuzione di una collaborazione avviata sin dall'anno 2010 consistente nella distribuzione di alimenti alle persone prevalentemente anziane in condizione di disagio economico, che si presentano numerose presso la propria sede.

In particolare L'Associazione offre prodotti alimentari a persone in carico al Servizio Sociale Territoriale del Quartiere, di seguito denominato "SST", e segnalate come necessitanti di questo tipo di intervento.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Il SST e l'Associazione collaborano per assicurare condizioni di decoro, di tutela e di assistenza alle persone che presentano bisogni socio-economici, effettuando reciproche segnalazioni e rispettivamente:

- valutando i bisogni socio-assistenziali delle persone richiedenti interventi di assistenza (sia in maniera diretta, sia su segnalazione di Enti);
- offrendo prodotti alimentari alla popolazione in condizioni di disagio economico, che insiste sul territorio del Quartiere Santo Stefano.

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente Patto, nel rispetto dei principi del Regolamento.

L'Associazione si impegna a:

- nei limiti delle risorse disponibili, rispondere alle segnalazioni del SST del Quartiere, ammettendo gli interessati alla distribuzione degli alimenti;
- per situazioni particolarmente esposte a rischio, segnalare il caso al SST;
- rendere nota la persona verso la quale indirizzare le comunicazioni, aggiornandone il nominativo nell'eventualità cambiasse a seconda delle contingenze organizzative;
- segnalare al SST le situazioni di bisogno (anche per elenchi nominativi) mediante segnalazione scritta ed invio degli interessati allo Sportello Sociale del Quartiere, al fine di ricevere informazioni sui servizi pubblici e privati operanti a Bologna ed avviare, eventualmente, un percorso di presa in carico;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto.

Il Quartiere si impegna limitatamente alle persone residenti o, in mancanza del requisito della residenza anagrafica in un Comune in Italia, domiciliate presso il Quartiere Santo Stefano, a:

- accogliere ed informare la popolazione che si presenta allo Sportello Sociale, diffondendo indicazioni sulle risorse assistenziali spontanee che il territorio offre;

- effettuare valutazione sociale riferita ai bisogni socio-assistenziali della popolazione in condizione di disagio economico;
- segnalare situazioni che possono beneficiare dell'intervento proprio dell'Associazione;
- trasmettere le segnalazioni in forma digitale o cartacea;
- rendere nota la persona verso la quale indirizzare le comunicazioni, aggiornandone il nominativo nell'eventualità cambiasse a seconda delle contingenze organizzative;
- fornire il logo di Collaborare è Bologna e del Quartiere.

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

L'Associazione si impegna a fornire al Quartiere, a cadenza annuale, una relazione conoscitiva in forma scritta che illustri le attività svolte e l'andamento del progetto, preferibilmente corredata da materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Quartiere si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione rivolta alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del Patto.

Il Quartiere si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Quartiere – come convenuto in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- il supporto degli operatori del SST;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente Patto di collaborazione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2019.

È onere dell'Associazione dare immediata comunicazione al Quartiere di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Quartiere, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto.

#### **7. RESPONSABILITA'**

Le attività previste nell'ambito del presente Patto verranno svolte sotto la responsabilità dell'Associazione.

Padre Onofrio Arduino Gianaroli, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

#### **8. NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Bologna, \_\_\_\_\_

Per il Quartiere Santo Stefano  
la Direttrice  
Dott.ssa Marina Cesari

Per l'Associazione  
Opera Pia Il Pane di S. Antonio  
il Legale Rappresentante  
Padre Onofrio Arduino Gianaroli

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_